



**Alitalia  
accordo  
Carpatair**

La Carpatair, compagnia aerea con base a Timisoara, in Romania, ha annunciato la firma di un partenariato, tipo code sharing, con Alitalia, in base al quale da ottobre i voli Carpatair da e verso l'Italia verranno commercializzati dall'Alitalia con propri numeri di volo.

**l'Unità**

MARTEDI  
27 SETTEMBRE  
2011

35

## Affari

EURO/DOLLARO: 1,3515

FTSE MIB  
14.118  
+3,32%

ALL SHARE  
14.876  
+2,84%

### INDIA-ITALIA

**Fino al 30 settembre la business conference**

I prodotti e il know-how italiani pronti a conquistare il mercato indiano in settori ad elevato valore aggiunto come infrastrutture, energia e tecnologie per l'agroalimentare. I comparti sono al centro della Indo-Italian business conference, che si terrà a Mumbai e altre città fino al 30 settembre.

### PIRELLI

**I lavoratori di Figline Valdarno dicono sì**

Via libera dai lavoratori della Pirelli di Figline Valdarno all'accordo siglato tra Pirelli e Fim-Cisl e Uilm-Uil. La Fiom-Cgil non ha firmato. Nei giorni scorsi si è tenuto il referendum sul contratto aziendale: hanno votato in 317 su 387 aventi diritto. Il "sì" ha raccolto il 71% dei consensi. L'accordo prevede 8 mln di euro di investimenti.

### BARCLAYS BANK ITALIA

**Ex amministratore indagato per truffa**

Ha costretto i suoi dipendenti a concedere finanziamenti per 12 milioni di euro ad imprese che non avrebbero avuto titolo ad averne. Con questa accusa l'ex amministratore delegato di Barclays Bank Italia, Vittorio Maria De Stasio, è indagato dalla Procura di Crotone per truffa, violenza o minacce.

→ **Il ministro** auspica l'intervento di capitali italiani nella partita con Edf

→ **L'assessore** di MilanoTabacci chiede una collaborazione coi francesi

# La cordata italiana per Edison per ora è un'ipotesi di Romani

**Riassetto Edison, il Comune di Milano (socio forte di A2A) boccia il ministro Romani che spera in una cordata italiana. Il 31 ottobre scade il Patto di sindacato, probabile l'Opa dei francesi di Edf, che hanno già il 50%.**

**MARCO TEDESCHI**

MILANO

«Ma quale cordata? Per fare che? C'è una cordata italiana per comprare Edipower?». Bruno Tabacci, assessore al Bilancio del Comune di Milano, socio forte di A2a cui fanno capo tutte le utility, replica piccato a chi gli chiede un commento alle parole del ministro per lo Sviluppo Paolo Romani, il quale poco prima aveva ribadito che il «governo sarebbe lieto» se si formasse una cordata italiana per rilevare da Edison gli asset di Edipower, aggiungendo che «l'italianità di Edison e di Edipower è un punto di arrivo e non di partenza». Tabacci invece si augura «che l'accordo di marzo possa essere migliorato. Per fare questo bisogna anche ricostruire un minimo di rapporto con i francesi: invece di mostrare i muscoli e fare la faccia feroce, conviene porsi il problema della costruzione di un rapporto che sia importante per noi e per loro. I francesi non possono correre il rischio di venire in Italia scatenando una guerra e noi dobbiamo partire dal presupposto che sono già al 50% di Edison».

Per Romani l'ipotesi di una cordata italiana non è tramontata. Non chiude nemmeno all'idea che ne faccia parte anche la Cassa depositi e prestiti: «Se avesse voglia di intervenire, può farlo - dice - Ma sul campo c'è già una manifestazione di interesse da parte di Intesa Sanpaolo». Da Intesa intanto una nota per chiarire che l'istituto «non ha intenzione di prendere in considerazione l'ipotesi di partecipare al riassetto di Edison attraverso interventi di capitale».

### INTERESSI

Poi Romani continua: «Ho fatto in modo che ci fosse un po' più di tempo, fino al 31 ottobre - spiega - per-

### Scadenze

**C'è tempo fino al 31 ottobre Domani vertice di A2A**

ché i partner italiani potessero trovare una soluzione che andasse nella direzione della possibilità, per chi in Italia vuole produrre energia elettrica, di rimanere produttori. Se i tanti soci italiani esistenti, o qualche altro, volessero partecipare a questa opportunità, il governo sarebbe ben lieto». In realtà sembra più probabile che a fine ottobre, quando scadrà il Patto di sindacato, il 31% delle azioni passerà in mano francesi. Che poi prevedibilmente lanceranno

l'Opa sul restante 20% (10% del finanziere Zaleski e 10% sul mercato).

Riprende Romani: «Mi auguro che i partner italiani siano nelle condizioni di lavorare insieme, e fornire a Edf, che incontrerò nelle prossime settimane, un'unica interlocuzione». Romani accenna anche a una sua conversazione sull'argomento con il sindaco di Torino Piero Fassino, che si sarebbe trovato «assolutamente d'accordo con le tesi del governo». «Ho detto a Proglione (il numero uno di Edf, ndr) - riprende Romani - che avrei lavorato affinché lui avesse finalmente un po' di chiarezza sul comportamento del governo e avesse la possibilità di parlare con un'unica interlocuzione».

Sull'ipotesi di un'uscita immediata dei soci italiani da Edison, che potrebbe costare cara in termini di minusvalenza ad A2a, l'assessore Tabacci si è limitato a dire: «Non mi pare opportuno mettere A2a in condizione di perdere ancora valore». Secondo Tabacci A2a deve focalizzarsi sulla sua «forte connotazione ambientalista: gli impianti della Asm (una delle due società da cui è nata A2a, ndr) possono essere venduti in tutto il mondo perché il problema dei rifiuti ha la sua prospettiva, quello della produzione di energia elettrica sia da petrolio che da gas, ha margini sempre più limitati».

Onorio Rosati a nome della Segreteria e di tutte le compagne e i compagni della Camera del lavoro di Milano ricorda la compagna

### STELLINA VECCHIO

Staffetta partigiana, antifascista, dirigente politica nel Pci prima e in Rifondazione comunista poi, dirigente sindacale, prima donna nella Segreteria camerale dal 1958 al 1960. Ha vissuto tutta la vita a difesa dei diritti delle donne e dei più

deboli e ha lottato per la democrazia in Italia e nel mondo e per la solidarietà con i popoli oppressi. Sempre coerente con le proprie idee, fino all'ultimo è stata lucida testimone di una generazione che ha fatto dell'impegno civile il fine della propria esistenza.

Ai figli Franco e Vladimiro, alla sorella Lyda, vanno le condoglianze di tutte le compagne e i compagni della Camera del lavoro di Milano

Angela, Debora, Giuseppe, Maddalena, Maria, Maurizio, Primo, Sandra dell'Archivio del lavoro,

abbracciano con affetto Lyda per la morte dell'amata sorella

### STELLINA

grande figura di donna antifascista e appassionata interprete dei diritti dei lavoratori.

Angela, Libero, Norina, Carlo, Chiara, Anna e Pietro ti ricorderanno sempre come un'amica e una compagna forte, dolcissima, comprensiva, entusiasta della vita. Il tuo esempio ci dà la forza di sperare in un mondo migliore.

È morta

### STELLINA VECCHIO VAIA

staffetta Partigiana (nome di battaglia Lalla), responsabile dei Gruppi Difesa della Donna, parlamentare, primo segretario donna della Camera del Lavoro di Milano. Mancherà a tutti una personalità di grande valore morale, politico e umano. Una indiscutibile protagonista della storia di Milano, città Medaglia d'Oro per la Resistenza.

Il Centro Servizi Fiscali di Milano srl